

I numeri dell'economia

Franco Mostacci^(*)

**Ocupazione
Unità di lavoro a tempo pieno
anno 2022**

Marzo 2023

(*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicitaria

Blog: www.francomostacci.it

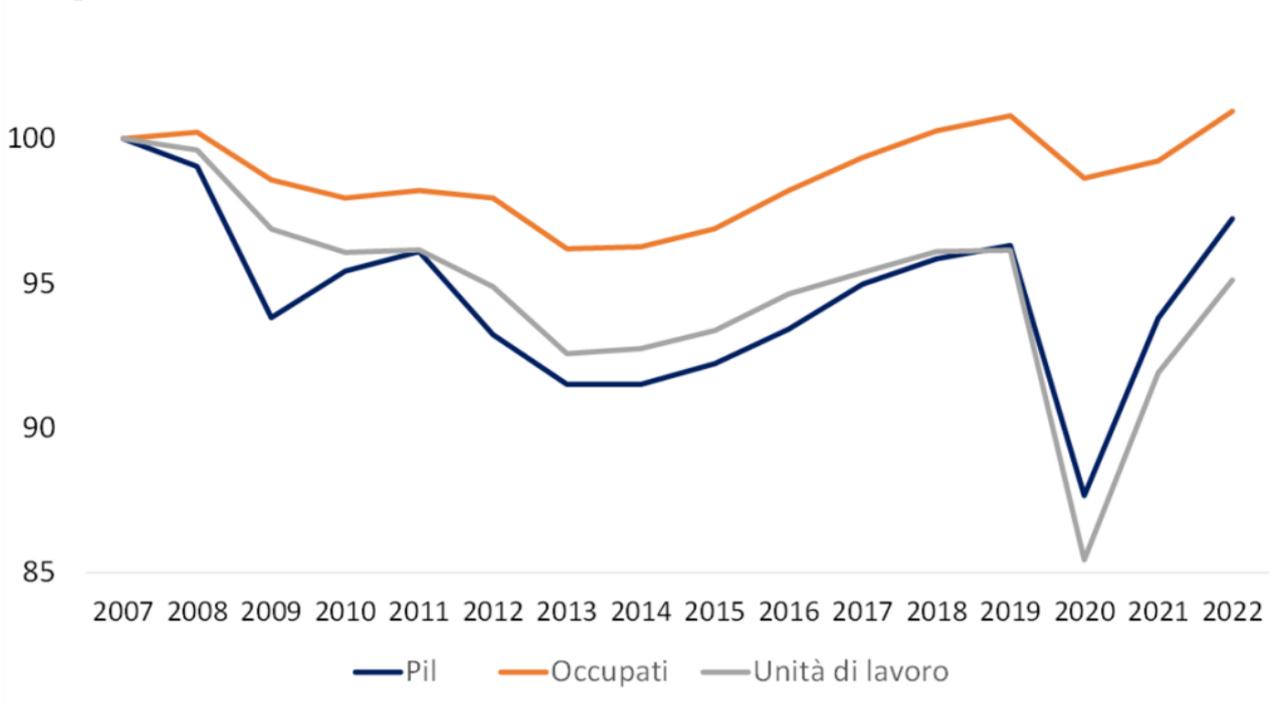
Email: frankoball@gmail.com

Facebook: [Franco Mostacci](https://www.facebook.com/FrancoMostacci)

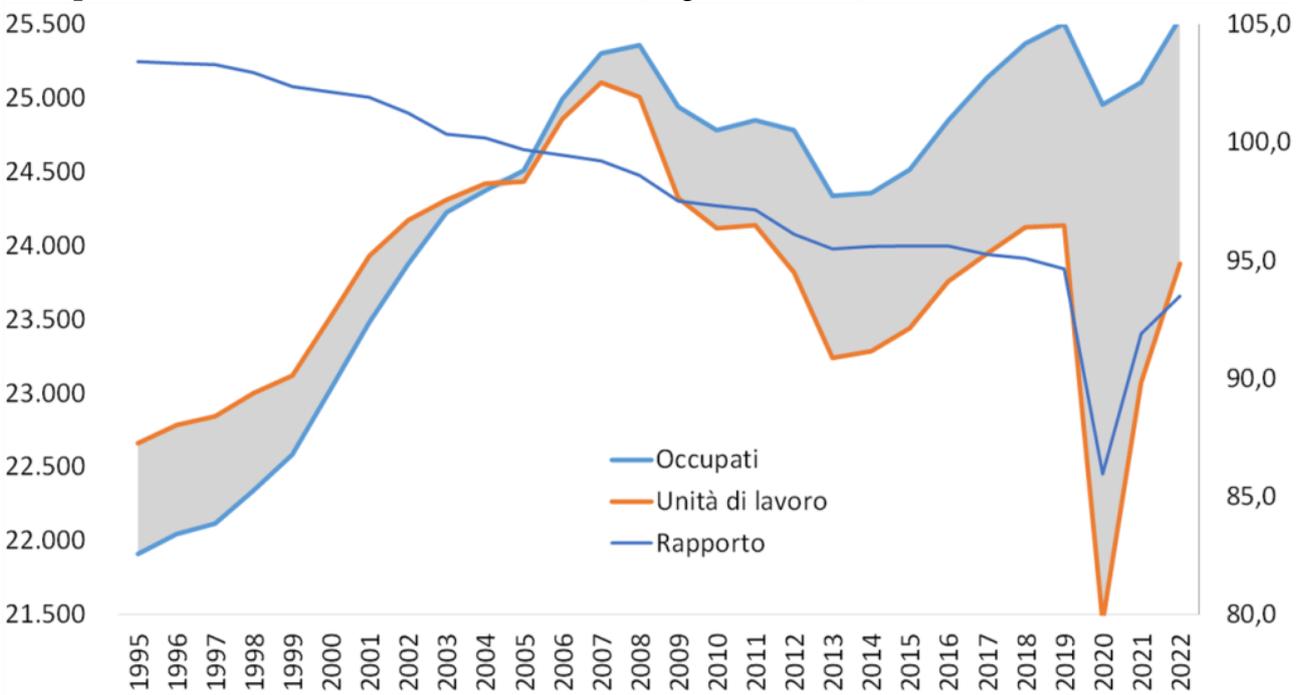
Twitter: [@Frankoball](https://twitter.com/Frankoball)

Anno 2022

Occupati, Unità di lavoro annue e Pil – 2007-2022 (indice 2007=100)



Occupati e Unità di lavoro annue – 1995-2022 (migliaia di unità)



Unità di lavoro annue – dati destagionalizzati (migliaia di unità e valori percentuali)

	2022			2021		2019		2008	
	x 1.000	Comp. %	% su Occ.	x 1000	Var. %	x 1000	Var. %	x 1000	Var. %
Totale unità lavorative a tempo pieno	23.877	100	93,5	23.073	3,5	24.137	-1,1	25.007	-4,5
Dipendenti	17.214	72	86,7	16.614	3,6	17.157	0,3	17.321	-0,6
Indipendenti	6.664	28	117,4	6.459	3,2	6.980	-4,5	7.685	-13,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.182	5	132,0	1.207	-2,1	1.248	-5,3	1.275	-7,3
Industria in senso stretto	3.697	15	86,8	3.638	1,6	3.759	-1,6	4.488	-17,6
Costruzioni	1.728	7	97,6	1.606	7,6	1.491	15,9	1.925	-10,2
Servizi	17.271	72	92,8	16.622	3,9	17.639	-2,1	17.319	-0,3
- Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazioni	3.205	13	88,4	3.116	2,9	3.401	-5,8	3.603	-11,1
- Trasporti e magazzinaggio	1.111	5	93,4	1.079	2,9	1.183	-6,1	1.178	-5,7
- Servizi di alloggio e ristorazione	1.385	6	85,7	1.116	24,2	1.509	-8,2	1.287	7,6
- Servizi di informazione e comunicazione	610	3	89,8	580	5,2	577	5,7	576	5,9
- Attività finanziarie e assicurative	580	2	91,2	582	-0,3	576	0,6	663	-12,6
- Attività immobiliari	219	1	111,8	196	11,9	209	5,0	208	5,4
- Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.787	7	101,8	1.750	2,1	1.683	6,2	1.600	11,6
- Attività amministrative e di supporto	1.230	5	78,1	1.144	7,6	1.218	1,0	958	28,4
- Ammin.ne pubblica e difesa, previdenza, istruzione, sanità	4.619	19	95,4	4.573	1,0	4.601	0,4	4.638	-0,4
- Attività artistiche, riparazione di beni, altri servizi	992	4	92,2	871	13,9	1.017	-2,4	961	3,2
- Servizi domestici	1.534	6	107,3	1.616	-5,1	1.666	-7,9	1.647	-6,9

L'andamento delle unità di lavoro a tempo pieno (Ula) segue molto più da vicino la variazione del Pil di quanto non faccia il conteggio degli occupati. Posto uguale a 100 il livello raggiunto nel 2007 (prima della grande crisi finanziaria), nel 2022 gli occupati lo superano di poco (100,8) tornando al livello pre-pandemico, mentre il Pil (97,2) e le unità di lavoro annue (95,1), pur essendo in forte recupero non sono ancora tornati al livello di 15 anni prima.

Nel 2022 le Ula sono risultate pari a 23,9 milioni, in aumento del 3,5% (circa 800 mila unità), a fronte di una crescita del 3,7% del Pil. Rispetto alla fase pre-pandemica mancano ancora 260 mila unità (-1,1%), mentre dal 2008 sono andate perdute 1,1 milioni di unità (-4,5%).

Il rapporto tra Ula e numero di occupati è risalito a 93,5%, ma è ancora ben lontano dall'invertire la tendenza di una marcata e persistente precarietà nel mondo del lavoro, che è andata aumentando negli ultimi anni. Fino al 2005, il numero di occupati era persino inferiore alle unità di lavoro (ogni individuo lavorava mediamente più di quanto previsto).

I dipendenti, che rappresentano il 72%, sono aumentati del 3,6%, mentre è più rallentata la ripresa dei lavoratori indipendenti (+3,2%), con 1 milione di unità in meno rispetto al 2008 (-13,3%).

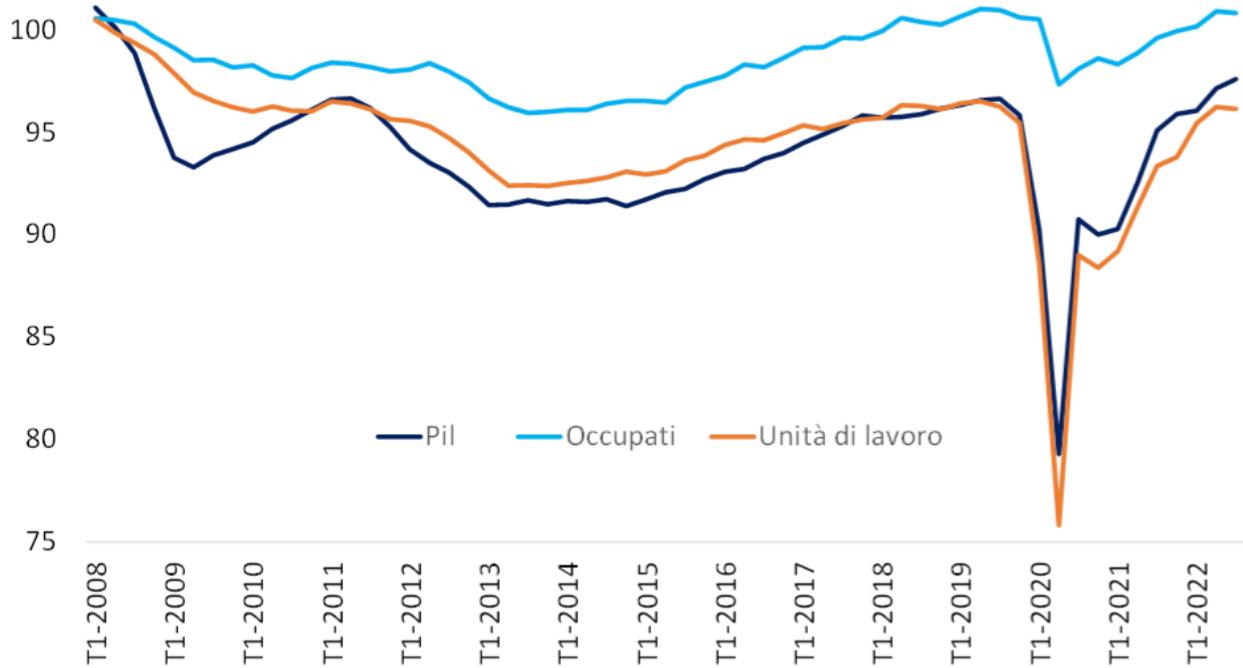
Tra i settori, la maggior parte delle unità di lavoro è concentrata nei servizi (72%) cresciuti del 3,9%. Nel terziario, aumenta in particolare di 270 mila unità l'occupazione nei servizi di alloggio e ristorazione (+24,2%), che però accusano ancora una riduzione del 8,2% dall'inizio dell'emergenza sanitaria; stranamente in calo del 5,1% i servizi domestici.

Il settore delle costruzioni (+7,6%), grazie anche agli incentivi sull'edilizia, ha recuperato 122 mila unità di lavoro nel 2022, superando anche di 236 mila unità il livello del 2019. Rallenta, invece, l'industria in senso stretto (+1,6%), con quasi 800 mila unità perse dal 2008 (-17,5%). Prosegue il calo costante degli occupati in agricoltura.

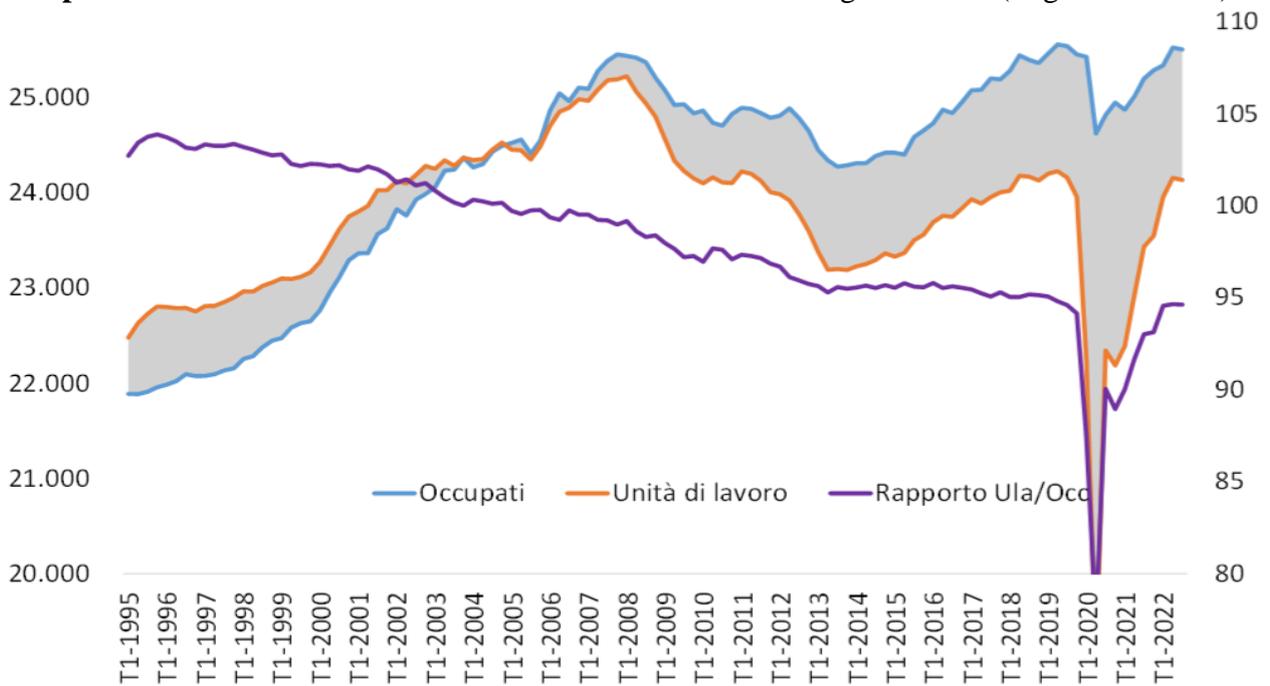
#####

Terzo trimestre 2022

Occupati, Unità di lavoro annue e Pil – T1/2008-T3/2022 (indice 2007=100)



Occupati e Unità di lavoro annue – T1/1995-T3/2022 dati destagionalizzati (migliaia di unità)



Unità di lavoro annue – dati destagionalizzati (migliaia di unità e valori percentuali)

	T3 2022			T2 2022		T3 2021		Media 2019		Media 2008	
	x 1.000	Comp. %	% su Occ.	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %
Totale unità lavorative a tempo pieno	24.134	100	94,6	-23	-0,1	700	3,0	-2	0,0	-873	-3,5
Dipendenti	17.442	72	88,0	-1	0,0	600	3,6	286	1,7	121	0,7
Indipendenti	6.692	28	117,6	-23	-0,3	101	1,5	-288	-4,1	-993	-12,9
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.195	5	138,9	-32	-2,6	-16	-1,3	-53	-4,3	-80	-6,3
Industria in senso stretto	3.852	16	89,4	34	0,9	130	3,5	93	2,5	-635	-14,2
Costruzioni	1.720	7	97,2	-19	-1,1	99	6,1	229	15,3	-205	-10,6
Servizi	17.367	72	93,5	-7	0,0	487	2,9	-271	-1,5	48	0,3
- Commercio, trasporto, servizi di alloggio e di ristorazione	5.693	24	89,5	-75	-1,3	186	3,4	-399	-6,5	-375	-6,2
- Servizi di informazione e comunicazione	617	3	88,7	15	2,5	39	6,7	39	6,8	41	7,1
- Attività finanziarie e assicurative	586	2	93,0	-3	-0,6	-3	-0,4	10	1,7	-77	-11,6
- Attività immobiliari	239	1	114,8	11	5,0	46	23,6	30	14,3	31	14,7
- Attività profess., scientifiche e tecniche, servizi di supporto	3.047	13	91,5	64	2,2	146	5,0	146	5,0	489	19,1
- Amm.ne pubblica e difesa, previdenza, istruzione, sanità	4.608	19	95,5	-9	-0,2	-10	-0,2	7	0,2	-30	-0,7
- Attività artistiche, riparazione di beni e altri servizi	2.578	11	102,3	-11	-0,4	82	3,3	-105	-3,9	-30	-1,2

L'andamento delle unità di lavoro a tempo pieno (Ula) segue molto più da vicino la variazione del Pil di quanto non faccia il conteggio degli occupati.

Tuttavia, nel terzo trimestre 2022, mentre il Pil è cresciuto di mezzo punto percentuale, le unità di lavoro annuo sono diminuite (-23 mila, -0,1%), come anche gli occupati.

Resta invariato a 94,6 il numero di Ula per 100 occupati, tornando ai livelli di metà 2019, dopo il minimo assoluto toccato nel secondo trimestre 2020 (77,3).

Le unità di lavoro sono tornate ai livelli preandemici (media 2019), ma mentre i lavoratori dipendenti sono aumentati di 286 mila, gli indipendenti sono diminuiti di 288 mila. A confronto con il 2008 (inizio della precedente crisi economica) il calo è di 873 mila unità, con quasi un milione di lavoratori indipendenti in meno. I dipendenti rappresentano il 72% del totale e sono cresciuti del 3,6% su base tendenziale, con un rapporto di Ula su occupati ben lontano dall'obiettivo dell'occupazione a tempo pieno (88%).

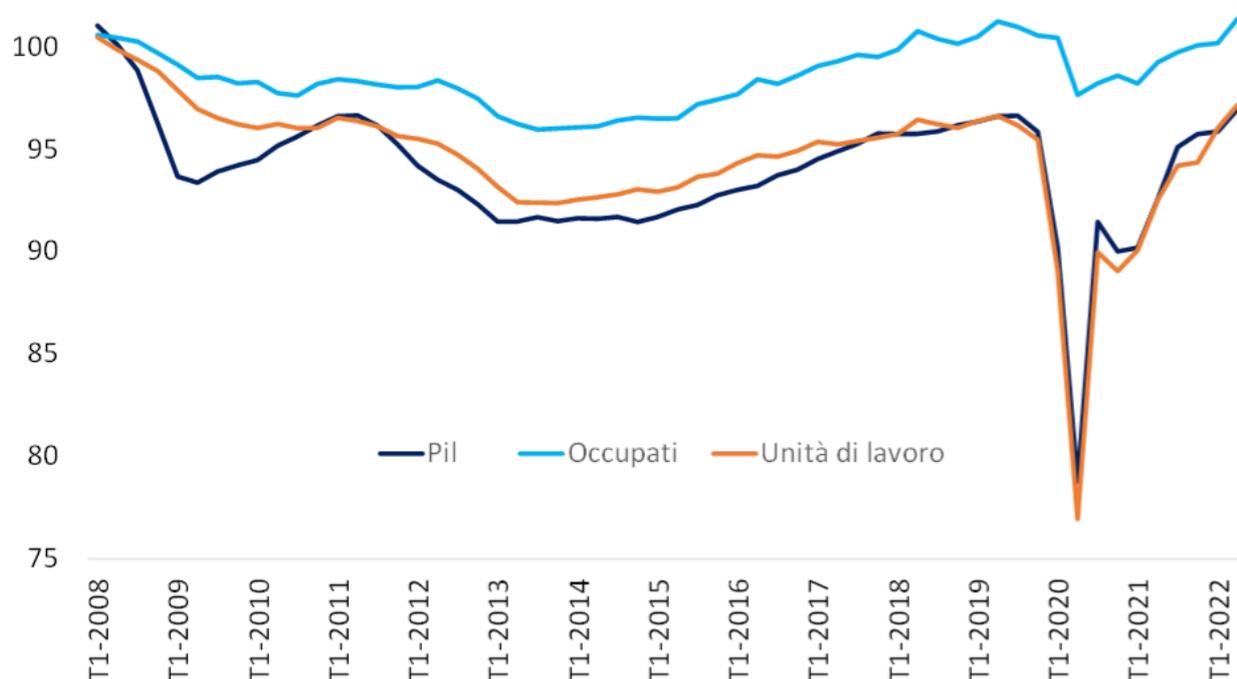
Tra i settori la maggior parte delle unità di lavoro è concentrata nei servizi (72%), che rispetto al periodo preandemico hanno perso 271 mila unità (-1,5%), tutte nel commercio, trasporto, servizi di alloggio e ristorazione (-399 mila) e nelle attività artistiche, riparazione di beni e altri servizi (-105 mila), mentre sono in aumento le attività professionali, scientifiche e tecniche (+146 mila) e i servizi di informazione e comunicazione (+39 mila).

In crescita sia l'industria in senso stretto (+93 mila unità, +2,5% rispetto alla media 2019) e le costruzioni (+229 mila unità, +15,3%).

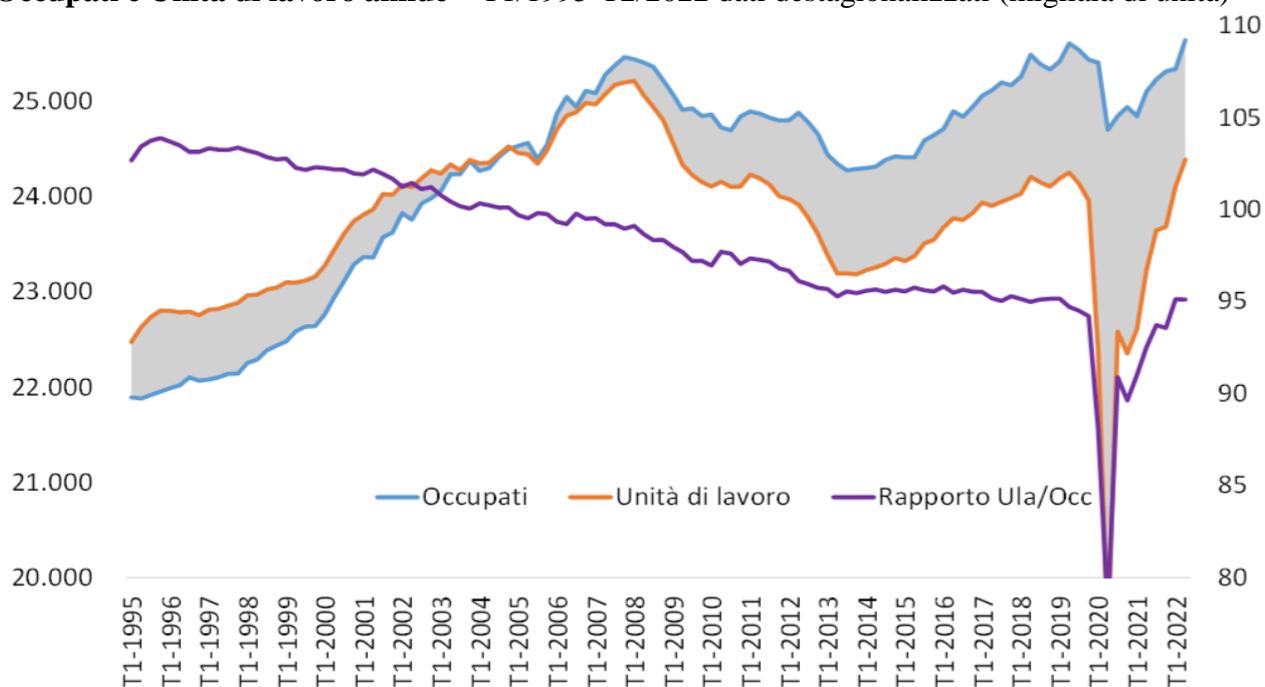
#####

Secondo trimestre 2022

Occupati, Unità di lavoro annue e Pil – T1/2008-T2/2022 (indice 2007=100)



Occupati e Unità di lavoro annue – T1/1995-T2/2022 dati destagionalizzati (migliaia di unità)



Unità di lavoro annue – dati destagionalizzati (migliaia di unità e valori percentuali)

	T2 2022			T1 2022		T2 2021		Media 2019		Media 2008	
	x 1.000	Comp. %	% su Occ.	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %
Totale unità lavorative a tempo pieno	24.391	100	95,1	287	1,2	1.165	5,0	254	1,1	-616	-2,5
Dipendenti	17.594	72	88,1	254	1,5	978	5,9	438	2,6	273	1,6
Indipendenti	6.796	28	119,9	33	0,5	187	2,8	-184	-2,6	-889	-11,6
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.271	5	138,5	36	2,9	-35	-2,6	23	1,9	-3	-0,3
Industria in senso stretto	3.827	16	88,7	-4	-0,1	150	4,1	68	1,8	-660	-14,7
Costruzioni	1.767	7	98,3	41	2,4	148	9,2	275	18,5	-158	-8,2
Servizi	17.525	72	94,1	215	1,2	901	5,4	-113	-0,6	206	1,2
- Commercio, trasporto, servizi di alloggio e di ristorazione	5.974	24	91,5	99	1,7	620	11,6	-119	-2,0	-95	-1,6
- Servizi di informazione e comunicazione	613	3	90,9	23	3,8	19	3,3	36	6,2	37	6,4
- Attività finanziarie e assicurative	571	2	91,3	7	1,2	8	1,4	-5	-0,9	-92	-13,9
- Attività immobiliari	226	1	112,3	9	4,1	6	2,8	17	8,3	18	8,7
- Attività profess., scientifiche e tecniche, servizi di supporto	2.922	12	90,0	28	1,0	112	4,0	21	0,7	364	14,2
- Amm.ne pubblica e difesa, previdenza, istruzione, sanità	4.616	19	95,9	3	0,1	15	0,3	15	0,3	-22	-0,5
- Attività artistiche, riparazione di beni e altri servizi	2.604	11	103,2	46	1,8	121	4,9	-79	-2,9	-5	-0,2

L'andamento delle unità di lavoro a tempo pieno (Ula) segue molto più da vicino la variazione del Pil di quanto non faccia il conteggio degli occupati. Posto uguale a 100 il livello raggiunto nel 2007, nel secondo trimestre 2022 gli occupati hanno superato il livello di partenza (101,3), mentre il Pil (96,9) e le unità di lavoro annue (97,1) hanno recuperato il livello pre pandemico.

Continuano a crescere nel secondo trimestre 2022 le unità di lavoro a tempo pieno (Ula) che aumentano di 287 mila unità (+1,2%), in linea con la crescita del Pil (+1,1%). In ripresa anche il numero di occupati (+303 mila, +1,2%). Resta invariato a 95,1 il numero di Ula per 100 occupati, tornando ai livelli di inizio 2019, dopo il minimo assoluto toccato nel secondo trimestre 2020 (78,2). Rispetto alla media 2019, ci sono 254 mila unità in più, ma mentre i lavoratori dipendenti sono aumentati di 438 mila, gli indipendenti sono diminuiti di 184 mila. A confronto con il 2008 (inizio della precedente crisi economica) il calo è di 616 mila unità, tutti lavoratori indipendenti. I dipendenti rappresentano il 72% del totale e hanno ripreso l'1,5% su base congiunturale e il 5,9% tendenziale, con un rapporto di Ula su occupati ben lontano dall'obiettivo dell'occupazione a tempo pieno (88,1%).

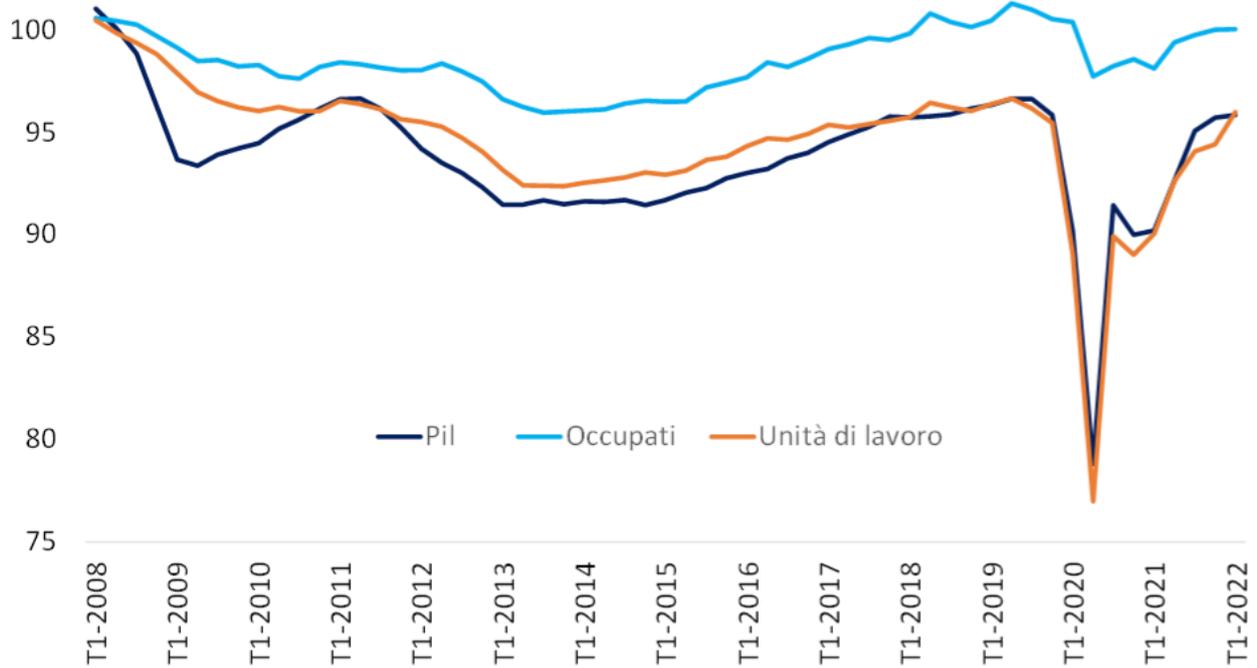
Tra i settori la maggior parte delle unità di lavoro è concentrata nei servizi (72%), che rispetto al periodo pre pandemico hanno perso 113 mila unità (-0,6%), tutte nel commercio, trasporto, servizi di alloggio e ristorazione (-119 mila) e nelle attività artistiche, riparazione di beni e altri servizi (-79 mila), in aumento i servizi di informazione e comunicazione (+36 mila).

Continuano a crescere sia l'industria in senso stretto (+68 mila unità, +1,8% rispetto alla media 2019) e ancor più le costruzioni (+275 mila unità, +18,5%).

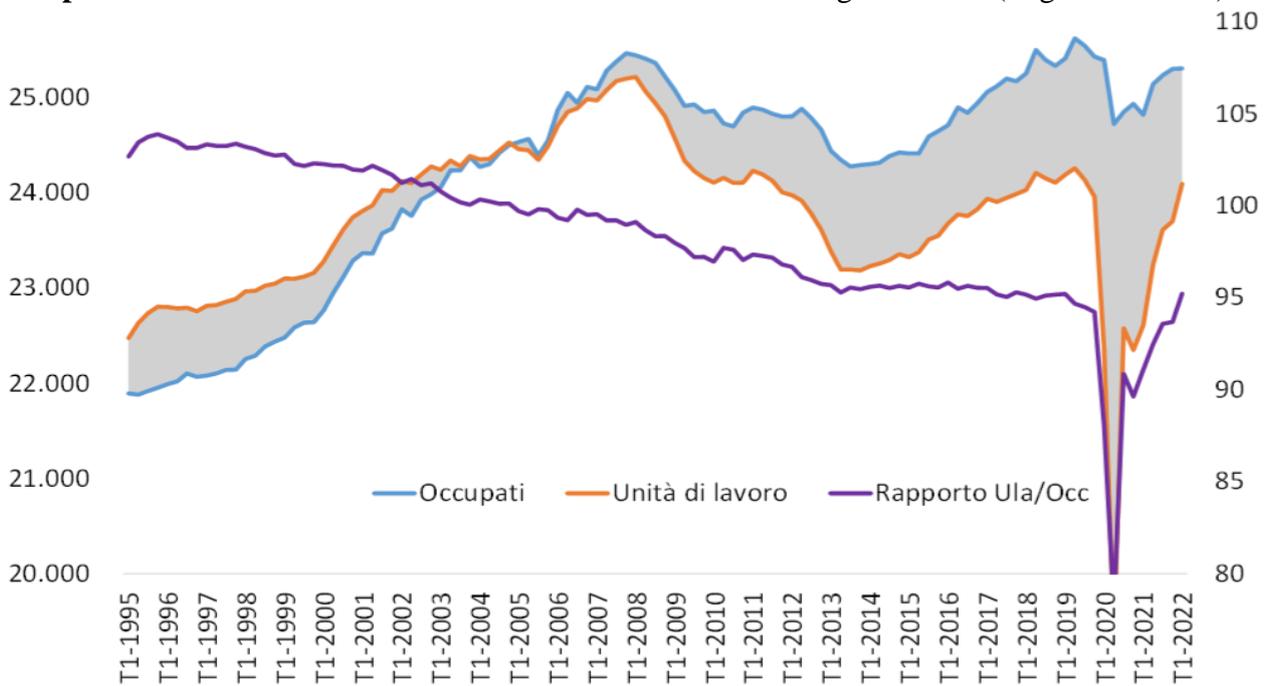
#####

Primo trimestre 2022

Occupati, Unità di lavoro annue e Pil – T1/2008-T1/2022 (indice 2007=100)



Occupati e Unità di lavoro annue – T1/1995-T1/2022 dati destagionalizzati (migliaia di unità)



Unità di lavoro annue – dati destagionalizzati (migliaia di unità e valori percentuali)

	T1 2022			T4 2021		T1 2021		Media 2019		Media 2008	
	x 1.000	Comp. %	% su Occ.	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %
Totale unità lavorative a tempo pieno	24.094	100	95,2	394	1,7	1.489	6,6	-43	-0,2	-913	-3,7
Dipendenti	17.355	72	88,2	278	1,6	1.119	6,9	198	1,2	33	0,2
Indipendenti	6.740	28	119,6	117	1,8	370	5,8	-240	-3,4	-946	-12,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.227	5	140,6	26	2,2	-66	-5,1	-21	-1,7	-48	-3,8
Industria in senso stretto	3.833	16	88,6	56	1,5	244	6,8	74	2,0	-655	-14,6
Costruzioni	1.731	7	100,1	82	5,0	152	9,7	240	16,1	-194	-10,1
Servizi	17.304	72	94,1	231	1,4	1.159	7,2	-335	-1,9	-16	-0,1
- Commercio, trasporto, servizi di alloggio e di ristorazione	5.891	24	91,8	119	2,1	744	14,4	-202	-3,3	-178	-2,9
- Servizi di informazione e comunicazione	590	2	89,1	-1	-0,2	3	0,5	13	2,2	14	2,4
- Attività finanziarie e assicurative	563	2	91,9	-5	-0,8	-2	-0,4	-13	-2,3	-100	-15,1
- Attività immobiliari	214	1	111,4	25	12,9	46	27,2	5	2,6	6	2,9
- Attività profess., scientifiche e tecniche, servizi di supporto	2.884	12	89,3	45	1,6	177	6,5	-17	-0,6	326	12,7
- Amm.ne pubblica e difesa, previdenza, istruzione, sanità	4.611	19	95,7	-20	-0,4	58	1,3	10	0,2	-27	-0,6
- Attività artistiche, riparazione di beni e altri servizi	2.551	11	104,0	68	2,7	134	5,5	-131	-4,9	-57	-2,2

L'andamento delle unità di lavoro a tempo pieno (Ula) segue molto più da vicino la variazione del Pil di quanto non faccia il conteggio degli occupati. Posto uguale a 100 il livello raggiunto nel 2007, nel primo trimestre 2022 gli occupati hanno recuperato il livello di partenza, anche per il blocco dei licenziamenti durante la pandemia, mentre il Pil (95,8) e le unità di lavoro annue (96) devono ancora riprendersi dalla forte caduta del primo semestre 2020.

Continuano a crescere nel primo trimestre 2022 le unità di lavoro a tempo pieno (Ula) che aumentano di 394 mila unità (+1,7%), ben oltre la crescita del Pil (+0,1%). Resta invariato, invece, il numero di occupati. Risale, pertanto, a 95,2 il numero di Ula per 100 occupati, tornando al valore del primo trimestre 2019, dopo il minimo assoluto toccato nel secondo trimestre 2020 (78,2).

Rispetto alla media 2019, mancano 43 mila unità, ma mentre i lavoratori dipendenti sono 198 mila in più, gli indipendenti sono 240 mila in meno. A confronto con il 2008 (inizio della precedente crisi economica) il calo è di 913 mila unità, tutti lavoratori indipendenti. I dipendenti rappresentano il 72% del totale e hanno ripreso lo 1,6% su base congiunturale e il 6,9% tendenziale, con un rapporto di Ula su occupati ben lontano dall'obiettivo dell'occupazione a tempo pieno (88,2%).

Tra i settori la maggior parte delle unità di lavoro è concentrata nei servizi (72%), che rispetto al periodo pre-pandemico hanno perso 335 mila unità (-1,9%), di cui 202 mila unità (-3,3%) nel commercio, trasporto, servizi di alloggio e ristorazione e 131 mila (-4,9%) nelle attività artistiche, riparazione di beni e altri servizi.

Continuano a crescere sia l'industria in senso stretto (+74 mila unità, +2% rispetto alla media 2019) e ancor più le costruzioni (+240 mila unità, +16,1%).

#####